

PROGRAMMA

2012

camminare per i monti con la gioia dei nostri bimbi

Prizzo Fornico - giugno 2011



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CASSANO D'ADDA

**Sottosezione di
TREZZO SULL'ADDA**



Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano d'Adda (MI)

Sottosezione di Trezzo sull'Adda (MI)

*Via Padre Benigno Calvi 1 c/o Villa Gina - Località Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)*



Montevecchia – aprile 2011

tel. 02.90 96 45 44

www.caitrezzo.it - info@caitrezzo.eu

La sede è aperta ogni martedì e giovedì sera, ore 21-23

**Scuola Nazionale di Sci di Fondo Escursionismo
Intersezionale Adda
C.A.I. Vaprio-Trezzo-Brignano-Cassano-Romano**

30° CORSO SFSE1

Sci Fondo Escursionismo Base
Direttore: Ornella Gusmini (ISFE)

1° CORSO SFE2

Sci Fondo Escursionismo Avanzato
Direttore: Marcello Angelini (ISFE)

1° STAGE di SKATING

Sci Fondo a Tecnica Libera
Responsabile: Francesco Margutti (INSFE)

USCITE SULLA NEVE

Domenica 4 – 11 – 18 dicembre 2011 Engadina (Svizzera)

Domenica 15 – 22 gennaio 2012 Engadina (Svizzera)

Domenica 29 gennaio 2012 Artavaggio (LC): tecniche di discesa con sci da fondo

12° CORSO INTERSEZIONALE SE2

Sci Escursionismo
Direttore: Francesco Margutti (INSFE)

USCITE SULLA NEVE

Sabato 14 – 21 gennaio 2012: tecniche di discesa su pista battuta

Sabato 28 gennaio e 4 febbraio 2012: escursione

Sabato e domenica 11/12 febbraio 2012: escursione

GINNASTICA PRESCIISTICA

Domenica 30 ottobre, 6 – 13 – 20 – 27 novembre 2011

c/o Palestra Comunale Vaprio d'Adda, ore 9,30

Maggiori dettagli sulle date e sulle sedi delle lezioni teoriche: www.scuolasfeadda.it

GITE SCI DI FONDO

Domenica 5 febbraio 2012 MONTI LESSINI (Veneto)

Dall' 11 al 18 febbraio 2012 SETTIMANA BIANCA (da definire)

Domenica 12 febbraio 2012 BRUSSON (Valle d'Aosta)

Domenica 19 febbraio 2012 ALTOPIANO DI ASIAGO (Veneto)

Sabato 25 febbraio 2012 TRAVERSATA MALOJA-ZERNEZ (Svizzera)

Da sabato 3 a Domenica 4 marzo 2012 ALPE DI SIUSI (Alto Adige)

Domenica 11 marzo 2012 RHEMES NOTRE DAME (Valle d'Aosta)

Domenica 18 marzo 2012 SAINT BARTHELEMY (Valle d'Aosta)

Domenica 25 marzo 2012 RIALE VAL FORMAZZA (Piemonte)





www.scuolasfeadda.it

Gite sciescursionismo
Franco Margutti
Tel. 02.90965686

Gite sci di fondo
Raffaele Martucciello
Tel. 347.4400340

Altre attività
Franco Margutti
Tel. 02.909656860

Per informazioni e prenotazioni gite sci di fondo:

346 4739516

dal martedì al venerdì
dalle ore 19,30 alle ore 21,00



LA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "VALLE DELL'ADDA"

La scuola si prefigge lo scopo di fornire, a coloro che intendono dedicarsi all'alpinismo e allo sci alpinistico, i principi etici, culturali e tecnici che costituiscono la base, nella tradizione del Club Alpino Italiano, per chi vuole frequentare la montagna in sicurezza.

L'iscrizione al corso di alpinismo e sci-alpinismo è aperta ai soci del CAI, e anche ai non Soci, di età superiore ai 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni devono presentare consenso scritto di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'iscrizione può essere effettuata presso le sedi del CAI di Cassano d'Adda e Trezzo sull'Adda, nelle serate di martedì e giovedì, dalle ore 21 alle 23 e presso la sede di Inzago e Treviglio nelle serate di martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 23. L'allievo dovrà presentare, all'atto dell'iscrizione, una foto tessera e un certificato medico di abilitazione sportiva non agonistica.

L'allievo è tenuto a dare ai responsabili informazioni dettagliate circa la propria preparazione fisica e l'attività già svolta in montagna.

La Scuola provvederà all'assicurazione contro gli infortuni di istruttori e allievi, per tutta la durata del corso, secondo le norme indicate dalla Commissione Nazionale. La frequenza alle lezioni teoriche e pratiche è obbligatoria. L'assenza immotivata alle lezioni può portare, a giudizio della direzione, alla esclusione dal corso senza rimborso della quota.

La Scuola si riserva la facoltà di espellere l'allievo che tenga un comportamento scorretto o che danneggi il proseguimento del corso. Sia il programma teorico sia il programma pratico potranno subire variazioni per esigenze tecnico-ambientali, anche senza preavviso.

Con la domanda di ammissione al corso, l'allievo esonera il CAI, la Scuola e i suoi collaboratori da qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi in relazione allo svolgimento del corso.



Cornagera – aprile 2011

34° CORSO DI ALPINISMO A1-2012

Il corso si rivolge ad un massimo di 15 partecipanti che abbiano già un minimo di conoscenza dell'ambiente alpino e vogliano arricchire la propria preparazione alpinistica, imparando le tecniche di progressione ed assicurazione, necessarie per affrontare itinerari alpinistici su roccia e ghiaccio in massima sicurezza. E' richiesta una buona preparazione fisica, fondamentale per sostenere uscite con notevoli sviluppi e dislivelli e di durata fino a 7/8 ore.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso
- certificato medico di idoneità fisica
- pagamento quota di iscrizione

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia di acquistare il materiale solo dopo che si è tenuta la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito.

Direttore: Giuseppe Colombo (I.N.A)

Vice Direttore: Roberto Maggi (I.A.)

Lezioni teoriche alle 21,00 presso la sede CAI di Inzago.

Programma

Data	Lezioni Teoriche
22.03.2012	Presentazione ed apertura del corso
29.03.2012	Materiali ed equipaggiamento, nodi
10.04.2012	Tecnica di arrampicata (palestra indoor)
19.04.2012	Alpinismo: ambiente e natura
26.04.2012	Geologia e glaciologia
03.05.2012	Medicina in montagna ed alimentazione
10.05.2012	Scala delle difficoltà e scelta dell'itinerario
17.05.2012	Materiali e tecnica di ghiaccio
24.05.2012	Storia dell'alpinismo
07.06.2012	Topografia ed orientamento

Data	Lezioni Pratiche
15.04.2012	Zucco dell'Angelone (LC)
22.04.2012	Sasso F.A.L.C. - Vaccaresè (LC)
06.05.2012	Placche di Oriana (AO)
12.05.2012	Grigna Meridionale (LC)
13.05.2012	Rondanera, Trezzo sull'Adda (MI)
20.05.2012	Ghiacciaio del Morteratsch (Svizzera)
27.05.2012	Gruppo dei Campelli (LC)
09-10.06.2012	Uscita su ghiacciaio (località da definirsi)
14.06.2012	Chiusura del corso-consenza attestati e rinfresco

Lezioni pratiche: si effettueranno in ambiente alpino. Date e località sono indicative e potranno subire variazioni in relazione alle condizioni meteorologiche.

Iscrizioni presso:

- C.A.I. sezione di Cassano d'Adda
Via Papa Giovanni XXIII n° 3
Tel 0363.63 644
- C.A.I. sottosezione di Trezzo S/Adda
Via P. Benigno Calvi,
c/o Villa Gina - Concesa
Tel 02.90 96 45 44
- C.A.I. sezione di Inzago
Via L. Marchesi, 14
Tel 02.95 47 313
- C.A.I. sezione di Treviglio
Via dei Mille n° 23
Tel. 0363.47 645
- C.A.I. sezione di Cernusco sul Naviglio
Piazza Matteotti 8
Tel. 02.9243822



Zucco dell' Angelone -2011

1° CORSO DI ROCCIA AVANZATO

AR1-2012

Il corso è concepito per una massimo di 8 partecipanti che siano in possesso di una buona esperienza alpinistica, di una buona preparazione fisica, di una comprovata frequentazione della montagna e vogliano arricchire la propria preparazione, imparando le tecniche di progressione ed assicurazione necessarie per affrontare itinerari alpinistici su roccia in massima sicurezza.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso
- certificato medico di idoneità fisica
- pagamento quota di iscrizione

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia di acquistare il materiale solo dopo che si è tenuta la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito.

Direttore: Luca Ferrandi (IA)

Vice Direttore: Roberto Maggi (IA)

Programma

Data	Lezioni Teoriche
05.09.2012	Presentazione ed apertura del corso Materiali ed equipaggiamento, nodi
12.09.2012	Tecnica di arrampicata (palestra indoor)
19.09.2012	Catena di assicurazione
26.09.2012	Scelta e preparazione dell'itinerario
03.10.2012	Primo soccorso
10.10.2012	Topografia e orientamento
17.10.2012	Storia dell'alpinismo
24.10.2012	Chiusura del corso - consegna attestati e rinfresco

Data	Lezioni Pratiche
09.09.2012	Casazza
15/16.09.2012	Dolomiti
23.09.2012	Bec Raty
30.09.2012	Presolana
07.10.2012	Valle dell'Orco
14.10.2012	Arco
21.10.2012	Rondanera

Note: La scelta delle mete è subordinata alle condizioni della neve e del tempo. Le mete verranno quindi stabilite di volta in volta.

Le lezioni teoriche si terranno il giovedì alle ore 21 presso la sede C.A.I. di Treviglio.

Informazioni ed iscrizioni presso:

C.A.I. sezione di Cassano d'Adda Via Papa Giovanni XXIII n° 3 -Tel 0363.63 644

C.A.I. sottosezione di Trezzo S/Adda Via P. Benigno Calvi, - Concesa -Tel 02.90 96 45 44

C.A.I. sezione di Inzago Via L. Marchesi, 14 - Tel 02.95 47 313

C.A.I. sezione di Treviglio Via dei Mille n° 23 -Tel. 0363.47 645

C.A.I. sezione di Cernusco sul Naviglio Piazza Matteotti 8 Tel. 02.9243822



21° CORSO DI SCIALPINISMO SA1-2012

Il corso si rivolge ad un massimo di 15 partecipanti in possesso di una discreta tecnica sciistica e di un minimo di allenamento alla salita, che desiderino apprendere le tecniche fondamentali per la pratica dello scialpinismo e conoscere gli strumenti per poter effettuare ascensioni in condizioni di massima sicurezza. E' prevista una prova pratica di valutazione degli allievi per verificare le reali capacità tecniche.

Le iscrizioni saranno accettate, dopo la prova pratica di valutazione, solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione debitamente compilata
- tessera CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso
- certificato medico di idoneità fisica
- pagamento quota di iscrizione

Al termine del corso la Scuola rilascerà agli allievi un attestato di partecipazione.

Si consiglia di acquistare il materiale solo dopo che si è tenuta la prima lezione teorica, durante la quale verranno dati consigli in merito.

Direttore: Gabriele Marchisio (I.S.A.)

Vice Direttore: Francesco Bolsi (I.S.A.)

Lezioni teoriche alle 21,00 presso la sede CAI di Trezzo sull'Adda

Programma

Data	Lezioni Teoriche
12.01.2012	Presentazione ed apertura del corso Materiali ed equipaggiamento
26.01.2012	Uso dell'A.R.T.Va.
02.02.2012	Neve e valanghe
16.02.2012	Preparazione di una gita e bollettino nivometeorologico
23.02.2012	Topografia ed orientamento
01.03.2012	Funzionamento ed uso del GPS
08.03.2012	Medicina in montagna ed alimentazione
15.03.2012	Chiusura del corso-consegna attestati e rinfresco

Data	Lezioni Pratiche
14.01.2012	Spiazz di Gromo (BG) – selezione allievi
28-29.01.2012	Boniprati (TN)
05.02.2012	Orobie
19.02.2012	Val Bedretto (Svizzera) con pullman
26.02.2012	Val d'Aosta (AO)
10-11.03.2012	Alpe Devero (VB)

Lezioni pratiche: si effettueranno in ambiente alpino
 Date e località sono indicative e potranno subire variazioni in relazione alle condizioni meteorologiche.

Iscrizioni presso:

- C.A.I. sezione di Cassano d'Adda Via Papa Giovanni XXIII n° 3 -Tel 0363.63 644
- C.A.I. sottosezione di Trezzo S/Adda Via P. Benigno Calvi, - Concesa -Tel 02.90 96 45 44
- C.A.I. sezione di Inzago Via L. Marchesi, 14 - Tel 02.95 47 313
- C.A.I. sezione di Treviglio Via dei Mille n° 23 -Tel. 0363.47 645
- C.A.I. sezione di Cernusco sul Naviglio Piazza Matteotti 8 Tel. 02.9243822



Pizzini - 2011



Sasso Falch - 2011



Pizzini - 2011

REGOLAMENTO di PARTECIPAZIONE al PROGRAMMA ESCURSIONISTICO 2012

Eventuali **variazioni al programma** pubblicato ad inizio anno verranno riportate nel depliant ufficiale dell'escursione che viene generalmente rilasciato e reso disponibile presso la sede e sul sito internet uno o due mesi prima dello svolgimento.

Modalità di iscrizione: è possibile iscriversi presso la sede oppure dal sito internet www.caitrezzo.it (in quest'ultimo caso, se richiesta la caparra, l'iscrizione deve essere confermata con il versamento della caparra stessa entro i successivi 10 giorni). Ogni partecipante in occasione dell'iscrizione alla sua prima partecipazione nell'anno solare deve compilare il modulo di iscrizione disponibile presso la sede e sul sito internet e firmarlo per presa visione delle condizioni riportate ed in particolare del presente regolamento.

Per le escursioni di più giorni l'iscrizione viene consolidata solo con il versamento della caparra richiesta.

Selezione dei partecipanti: l'organizzatore si riserva – a suo insindacabile giudizio – di rifiutare l'iscrizione di persone che non ritiene adeguatamente preparate tecnicamente o fisicamente e può richiederne la partecipazione ad una precedente escursione in programma (detta di "collaudo") per verificarne le capacità.

Assicurazioni: per i non soci CAI è obbligatoria l'assicurazione per coprire l'intervento del soccorso alpino. Si ricorda che la tessera del CAI copre l'intervento del soccorso alpino e gli infortuni limitatamente alle attività di sezione. Per i non Soci esiste la possibilità di stipulare un'assicurazione infortuni apposita per l'escursione in programma. Tutte queste assicurazioni aggiuntive devono essere stipulate entro 2 giorni precedenti il giorno dello svolgimento della gita ed in ogni caso entro le ore 22 del giovedì antecedente se l'escursione si tiene di sabato o domenica.

Riunioni pregita: obbligatoria la partecipazione specie per le escursioni di più giorni. Alla riunione pregita, che si tiene salvo diversa indicazione, il giovedì precedente la gita alle ore 21,30 presso la sede, potrebbero essere decise significative variazioni di programma. Durante la stessa riunione pregita verranno preventivamente stabiliti anche gli equipaggi auto.

Caparra: laddove è richiesta, decorsa la data di chiusura iscrizioni la caparra non viene più restituita; è ammessa la sola sostituzione nominativa.

Pagamenti: per le escursioni di durata superiore ai 2 giorni è richiesto il pagamento solo tramite bonifico bancario da effettuarsi a favore di Club Alpino Italiano Trezzo sull'Adda, banca di appoggio:

Banca di Credito Cooperativo di Inzago - Via Fiume, 1 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - tel. 0290964874 - fax 0290964877. IBAN IT84Q0859233920000000500444.

Chiusura iscrizioni: per una migliore organizzazione logistica è obbligatorio iscriversi entro i termini indicati per ogni escursione; non sono accettate iscrizioni una volta decorso il termine previsto od esauriti i posti.

Rimborsi per utilizzo propria auto: premesso che i partecipanti vengono possibilmente ripartiti in egual numero per auto e che si invitano tutti i partecipanti a mettere a disposizione a rotazione il proprio mezzo, a coloro che mettono a disposizione (contestualmente ed indipendentemente dal numero effettivo di persone trasportate e d'accordo con l'organizzatore) la propria autovettura vengono rimborsate le spese vive sostenute (pedaggi, parcheggi, ecc) più una quota chilometrica di 0,16 euro; il calcolo della quota pro-capite viaggio viene effettuato secondo la seguente formula: $\{[\text{numero auto utilizzate} \times (\text{chilometri percorsi} \times \text{quota chilometrica})] + \text{altre spese}\} / \text{numero partecipanti}$.

Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti al massimo rispetto degli orari stabiliti dall'organizzatore ed alle sue decisioni attuate nella conduzione dell'escursione; eventuali dissensi danno origine alla loro automatica esclusione dal contesto ufficiale dell'escursione.



CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA'

ESCURSIONISMO

T = turistico - itinerario con percorsi evidenti, su carrabili, mulattiere o sterrate, generalmente sotto i 2000 m.

E = escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri o talora su tracce anche a quote elevate. Richiede allenamento per la lunghezza e/o dislivello oltre ad un equipaggiamento adeguato.

EE = escursionisti esperti – itinerari o tratti di percorso che comportano passaggi rocciosi di facile arrampicata, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, percorsi attrezzati. Per questi ultimi è necessario conoscere l'uso della corda e delle manovre di assicurazione.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbraco e dissipatore.

MOUNTAIN BIKE

TC (Turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile

MC (per escursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EC (massimo livello per il cicloescursionista ... estremo! Ma possibilmente da evitare in gite sociali) percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico.

Da Venerdì 6 a Sabato 7 gennaio 2012

MONTE CAZZOLA

Ciaspolata in notturna - Alpe Devero

Sabato: partenza da Trezzo alle ore 14,00 e arrivo in Valle: escursione con le ciaspole all'Alpe Devero fino a Crampiolo. Pernottamento e cena.

Domenica: salita al Monte Cazzola, vetta facile e panoramica con vista a 360 gradi sulle montagne di Devero. La salita si sviluppa con un percorso che sale dapprima in un bosco di larici e poi in ambiente aperto fino alla vetta (m 2330).

Seguirà programma dettagliato:

Possibilità di noleggiare ciaspole in sede.

Chiusura iscrizioni: giovedì 29 dicembre 2011

Riunione pre-gita obbligatoria: martedì 3 gennaio 2012

L'organizzazione si riserva di cambiare destinazione qualora le condizioni dell'innevamento non permettessero l'escursione in sicurezza.

Organizzazione tecnica: **GABRIELE VECCHI**

Organizzazione: Raffaele Martucciello - Tel. 347.4400340 – 035.561109 audina@libero.it

Maria Teresa Gaspani - Tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it

Ciaspolata al Rifugio Bonatti - 2011



Domenica 1 aprile 2012

ALTOPIANO DELLA MANIE - CAPO NOLI

Storie di fossili e uomini preistorici - Liguria

IL luogo : Il Finalese è il regno del calcare: La " Pietra di Finale " è l'elemento che caratterizza il paesaggio; è un calcare di colore bianco rosato che contiene diversi fossili di animali marini . A volte si presenta con pareti verticali mentre sull'altopiano si incontrano grandi lastre di roccia con incisioni (dai diversi significati) risalenti ad un remoto passato e numerose grotte abitate dall'uomo preistorico.

Tra Finale e Varigotti si estende l'ampio altopiano Manie che si affaccia sul mare con il promontorio di Capo Noli che divide la baia dei saraceni di Varigotti dal borgo di Noli. E' questo il tratto più scenografico dove il calcare bianchissimo precipita in mare con imponenti scogliere. L'itinerario : Dal borgo di Calvisio si raggiunge il ponte di Verzi e si percorre un tratto della Val Ponci dove si trovano i ponti ed i resti dell'antica strada dell'età romana. Si sale quindi sull'altopiano delle Manie e qui si raggiunge la bella grotta delle Manie. Dirigendosi verso Varigotti il sentiero si affaccia sul mare della baia dei Saraceni dove si trova l'antica chiesetta di San Lorenzo. Inizia ora la traversata sul bel sentiero che sovrasta le bianche scogliere e che porta al Capo Noli. Dal capo in breve si scende al mare di Noli.

Difficoltà: E (percorso facile)

Dislivello: 350 m. circa

Tempo di percorrenza : ore 4.00 totali + pause didattiche

Programma della giornata:

- ore 9.30 circa Casello di Finale Ligure incontro con la guida ambientale
- In pullman si raggiunge il ponte di Verzi

Mattinata: ponte di Verzi – ponti romani – Grotta delle Manie – Chiesetta di San Lorenzo (pranzo al sacco)

Pomeriggio: Chiesetta di San Lorenzo – capo Noli – Noli

Accompagnamento con guide ambientali

Informazioni dettagliate saranno rese note sul volantino apposito.

Si effettua con pullman

Chiusura iscrizioni: giovedì 22 marzo 2012

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 29 marzo 2012 ore 21,30

Organizzazione:

Fiorenzo Ferri CAI Brignano e-mail direzione@caibrignano.it tel. 0363 383960

Debora Recalcati CAI Trezzo sull'Adda e-mail skydebb@gmail.com tel. 349/1316725

Domenica 15 aprile 2012

IL PARCO DEL SAN GENESIO (LC)

Mountain bike

Il parco del San Genesio è un'area collinare situata tra i Parchi Regionali del Monte Barro, dell'Adda Nord e di Montevecchia, a sud della città di Lecco. Tra sentieri, mulattiere, carrarecce ed un poco di "rilassante" asfalto, lo sguardo spazierà sugli stupendi panorami delle colline della Brianza, sulla Valle dell'Adda, sul Resegone, le Grigne e le Prealpi Comasche e, con il favore del meteo, sul Monte Rosa. Attraverso boschi e vigneti, le nostre ruote grasse aggrediranno mulattiere e scatteranno lungo i single track per rilassarsi sulle sterrate che si alternano a tratti tecnici dove è richiesta una discreta perizia nella conduzione della nostra "fedelissima", percorrendo così l'intero periplo del Monte San Genesio. La partenza da Trezzo sull'Adda ci permetterà di scaldarci sulla comoda e suggestiva sterrata della sponda occidentale dell'Adda, dove incroceremo le monumentali centrali elettriche costruite alla fine dell'ottocento ed il sistema di conche (alcune progettate da Leonardo), chiuse, derivazioni, briglie, canali scolmatori e prese nel tratto in cui il percorso si snoda sulla stretta striscia di terreno compresa tra il fiume ed il Naviglio Paderno, tragitto che sfrutteremo anche al ritorno per rilassare i nostri muscoli.

Difficoltà: MC; **ciclabilità** 99%

Dislivelli e percorrenze: 850 m circa, 85 km, 6.30 h (quota massima 700 m)

Fondo stradale: 15% asfalto, 85% sterrato/carrareccia/mulattiera

Chiusura iscrizioni: giovedì 12 aprile 2012 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 12 aprile 2012

Organizzazione:

Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it, tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09



Montevecchia - 2011

Domenica 22 aprile 2012
SAN TOMASO (VALMADRERA)
Gita per famiglie

L'escursione proposta si svolge tutta su mulattiera e ci porta, in circa 1÷1,5 ore di cammino (andatura da bambino) e 280 m di dislivello, in località S. Tomaso, caratterizzata da un vasto e panoramico prato pianeggiante. Il pranzo verrà effettuato al sacco ma per chi volesse è comunque presente un ristoro gestito dall'associazione OSA di Valmadrera (tel 0341202447, www.santomaso.it). È inoltre possibile visitare presso la cascina il nuovo museo dell'agricoltura.

Giunti a Valmadrera, località Belvedere, si parcheggia e si imbecca la mulattiera, inizialmente cementata e ripida, poi sterrata, che ci porta ad un quadrivio con cappelletta, cartelli segnalatori e fontana. Si gira a sx e seguendo sempre la sterrata si procede con pendenza tranquilla arrivando ad una caratteristica cascata. Ancora pochi minuti e si raggiungono i prati di S. Tomaso.

Il ritorno si effettua per lo stesso itinerario

Difficoltà: T - Dislivello: m 280 - Tempo di percorrenza 3 ore circa

Partenza ore 8.00 sede Cai Trezzo d'Adda

Chiusura iscrizioni e riunione pre-gita obbligatoria giovedì 19 aprile 2012

Organizzazione: Brambilla Vittorio - tel. 039-9280144 brambilla.vittorio@cias.it





Ciaspolata al Rifugio Bonatti - 2011



Da venerdì 27 aprile a martedì 1 maggio 2012
LA VIA LONGOBARDA - APPENNINI BOLOGNESI
RAID itinerante in mountain bike

“la VIA LONGOBARDA dal Parco dei Sassi di Roccamalatina al Monte Belvedere”

IN COLLABORAZIONE CON CAI VAPRIO D'ADDA E CICLONATURA

Accorgersi che si può da appassionati ciclisti scoprire un territorio ricco di storia e di peculiarità ambientali pedalando quasi esclusivamente su sentieri, strade campestri e carreggiabili non asfaltate.

I tracciati del Percorso Belvedere, e la viabilità antica d'epoca longobarda e medievale, vengono vissuti come suggerimento d'una rotta che, muovendo dai primi rilievi appenninici sovrastanti la pianura, s'arrampica lungo le suggestive asperità dei 'calanchi' scavati nelle antichissime argille, per salire al cospetto delle spettacolari guglie di arenaria dei famosi "Sassi di Roccamalatina", regno dei rapaci e sede di antiche roccaforti bizantine e malatigne, o altrimenti semplice nascondiglio per briganti e disertori. Un'ammaliante suggestione questa "Via Longobarda" percorsa un tempo dai "Romei" diretti alla città eterna ove predicarono e furono sepolti gli apostoli Pietro e Paolo, dai "Peregrini" il cui sguardo volgeva alla remota tomba dell'apostolo Giacomo a Santiago de Compostela, o perfino dai "Palmieri" che con il loro irresistibile anelito spirituale si spingevano poi ad affrontare il mare, i pirati, le pretese degli Arabi che s'erano impossessati della Terrasanta, pur di potersi inginocchiare presso il Sacro Sepolcro. La fede incrollabile spinse quei viandanti attraverso l'Europa, e così pure attraverso questi boschi di querce e castagneti della fascia submontana, che già allora erano patria di tigelle e borlenghi, di ameni se pur bellicosi castelli, di gioielli romanici deliziosamente sobri ed intimamente spirituali, e che nei secoli a venire si sarebbero abbelliti di coraggiose dimore fortificate destinate a trasformarsi in orgogliose residenze signorili. La speranza di quei Viaggiatori era di raggiungere sani e salvi i valichi di Croce Arcana o della Calanca per scendere poi verso la Toscana o la Liguria.

La nostra meta è invece il Monte Belvedere dal quale dominare la dolcezza e l'asprezza dei tanti Appennini possibili, posando i piedi su ciò che rimane delle trincee tedesche della tristemente famosa Linea Gotica, ultima, ostica ed assassina, barriera eretta più di sei decenni or sono contro l'avanzata delle forze alleate, contro una pace ormai inevitabile ed imminente.

Goethe intuiva dunque il giusto quando affermava che sui sentieri dei pellegrini del medioevo s'erano costruite le premesse per un'Europa pacificata e unita.

Questa avventura ci conduce perciò attraverso ambienti diversi, ricchi di singolarità ambientali, storiche e architettoniche, capaci di emozionare con il piacere della scoperta e dell'esperienza di chi sappia abbandonarsi alla curiosità.

Questo 'viaggio' viene affrontato con l'esclusivo ausilio della mountain bike, interpretata in questo caso non quale mero attrezzo sportivo, bensì come mezzo di trasporto capace di innescare una complicità tra viaggiatore ed ambiente, fatta di respiro e dialogo, di reciproca conoscenza e rispetto, di lentezza e di tempo.

Difficoltà: MC – escursione itinerante media-impegnativa per il dislivello; ciclabilità 100%

Dislivelli e percorrenze: circa 1200 m, da 45 a 50 km al giorno

Fondo stradale: 10% asfalto, 90% sterrato, sentiero, strade campestri, carreggiabili non asfaltate

Chiusura iscrizioni: giovedì 5 aprile 2012 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 19 aprile 2012

Organizzazione:

Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it, tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09

Fabio Cerea, e-mail fabio.cerea@alice.it, tel. 339 76.83.251 – 02 90.97.507



Raid nel Senese - L'eroica - 2011

Domenica 6 Maggio 2012

MONTE TODANO

Miazzina - Lago maggiore (VB)

Collaborazione CAI Gorgonzola - CAI Trezzo sull'Adda.

Gorgonzola. Ore: 6.00 P Via Restelli. (Scuole Elementari) / Trezzo sull'Adda: Ore 6.20. P P.za Cereda in Fraz. Concesa. Proposta di carattere etnografico e naturalistico, all'interno del Parco Nazionale della Val Grande. Il parco fu istituito nel 1992, con lo scopo di preservare la zona selvaggia più estesa d'Italia, (... la globalizzazione del mondo, identifica queste aree con il termine anglosassone "Wilderness"), questo territorio comprende l'intera Val Grande e si trova nella provincia del Verbano Cusio Ossola. La Riserva Naturale della Val Grande, la zona più interna, ovvero quella con caratteristiche di riserva integrale, comprende la spettacolare Cima Pedum, ma, la vera attrattiva per gli escursionisti e gli amanti della natura sono i monti circostanti; i paesaggi variano costantemente con la quota, l'esposizione dei versanti al sole, la presenza dell'acqua, sono elementi fondamentali del "piacere escursionistico", tuttavia una nota comune contraddistingue queste montagne, montagne costantemente aspre ed inhospitali ...; molto appaganti risultano invece le ascensioni sui monti che delimitano il parco sul versante affacciato al Lago Maggiore, possiamo indicare il Monte Zeda ed il Pizzo Marona; raggiungibili con un'escursione in giornata moderatamente impegnativa, montagne che si possono anche concatenare in un giro più ampio, sfruttando i numerosi sentieri.

L'itinerario parte dal parcheggio della località dell'Alpe Pala, poco oltre il paese di Miazzina, seguendo la strada che sale, in breve, alla località di Cappella Fina, 1102 m s.l.m., da qui il percorso prosegue su strada sterrata nel bosco di betulle costeggiando le pendici del Pizzo Pernice, numerosi sentieri partono ed incrociano questa carrareccia, il panorama si fa via via più interessante con un susseguirsi di vedute suggestive sul Lago Maggiore, poco prima di raggiungere il Pian Cavallone, si affronta un breve traverso esposto che ci riporta nel bosco, (una fitta pineta), per arrivare in breve sulla cresta spartiacque.

Qui il panorama si apre sulla Val Grande, il sentiero segue il filo di cresta, salendo decisamente verso la cima di Pian Cavallone, (Croce), si scende altrettanto decisamente sino all'omonima Cappella ed al vicino Rifugio Pian Cavallone - CAI Intra, (1530 m s.l.m.); sempre seguendo il filo di cresta si affronta l'ultima salita, quella che ci porterà alla cima del Monte Todano, (1667 m s.l.m.), salita con una prima parte dolce ed una seconda parte più ripida, dalla vetta il paesaggio spazierà a 360°, il Lago Maggiore, il Monte Rosa, (in direzione Ovest), il Dom, (... non quello di Milano, ma

quello di 4554 m delle Alpi Vallesi ...), e le più vicine montagne della Val Grande, il Cima Pedùm, la Cima Laurasca e il Monte Zeda, verso Sud-Ovest occhieggia tra le nubi "il Re di Pietra", il Monviso ... mentre verso Sud-Est il panorama spazierà sulle prealpi lombarde con i monti e le valli del luganese, i monti lariani ed all'orizzonte le Grigne e il Legnone.

Dopo la gradita sosta pranzo ... in compagnia dello splendido panorama, prenderemo la via del ritorno, raggiungendo l'Alpe Pala, termine del nostro itinerario.

Difficoltà: E

Dislivello: 850 m (Salita - Percorso Lungo) / 600 m (Salita - Percorso Medio)

Tempo di percorrenza: 6 Ore (Percorso Lungo) / 4 1/2 Ore (Percorso Medio - Rif. Pian Cavallone)

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 3 Maggio 2012, ore 21.30

Si effettua con pullman

Organizzazione: Giuseppe Dacomi (AE - C.A.I. Gorgonzola) - Claudio Chiodini (C.A.I. Gorgonzola) - Paolo Rota (C.A.I. Trezzo sull'Adda)



Da Giovedì 10 a Sabato 19 maggio 2012

TREKKING ISOLA DI MAIORCA

Nella catena della Sierra Tramuntana – Arcipelago delle Baleari

*Mallorca è l'isola più estesa dell'arcipelago delle Baleari. La parte sud-orientale dell'isola è caratterizzata da rilievi scavati da spettacolari grotte, la parte centrale è per lo più pianeggiante mentre la parte nord occidentale è percorsa dalla catena montuosa della **Sierra de Tramuntana**, con vetta principale il monte Puig Major m 1445.*

Paradiso spagnolo nel cuore del Mediterraneo, Mallorca, oltre all'ospitalità delle sue genti, vanta bei paesaggi, boschi abbondanti, con ruscelli di acqua limpida, una campagna fertile e spiagge sconosciute al turismo di massa. PROGRAMMA:

Giovedì 10 Maggio: Italia - Palma di Maiorca - Port de Soller

Arrivo a Palma di Maiorca e trasferimento in hotel. In funzione dell'ora di arrivo, tempo libero per scoprire i dintorni. Cena e pernottamento.

Venerdì 11 Maggio: Sa Trapa

Dopo un breve trasferimento a Palma e da qui a Sant'Elmo si parte per l'escursione che ha come destinazione Sa Trapa; una tra le escursioni più classiche dell'isola, che si snoda su scogliere a picco, con panorami molto belli e numerose spiaggette; tempo libero per il bagno. Al termine dell'escursione, visita al paese di Estellencs, situato nella zona Sud Ovest della Sierra di Tramontana.

Rientro in hotel a Port de Soller, cena e pernottamento.

Dislivello m 480 - Tempo di percorrenza ore 3,30

Sabato 12 maggio: Monte Teix m 1064

Giornata alla scoperta dell'interno dell'isola di Maiorca. L'arciduca austriaco Ludwig Salvator progettò e fece realizzare uno dei più bei sentieri dell'isola. Il percorso è particolarmente interessante anche per la vegetazione endemica dell'isola e per i resti di attività tradizionali oggi non più praticate. Rientro in hotel a Port de Soller, cena e pernottamento. - Dislivello m 450 - Tempo di percorrenza ore 3,30

Domenica 13 Maggio: Cala Tuent

L'escursione inizia al Mirador de Ses Barques (m 400) e si snoda attraverso uliveti e terrazze coltivate, con qualche saliscendi prima di correre vicino al mare, fino a Cala Tuent. Da qui, in funzione dei servizi marittimi, si rientrerà a Port de Soller in bus o in barca. Rientro in hotel a Port de Soller, cena e pernottamento.

Dislivello salita m 220 - Dislivello discesa m 680 - Tempo di percorrenza ore 3,30

Lunedì 14 maggio: Puig de l'Ofre m 1091

L'acqua è una risorsa preziosa anche per la produzione dell'energia elettrica a Maiorca e attorno a Soller è raccolta grazie alla costruzione di dighe. Dall'Embassament de Cuber parte l'escursione che porta al Puig de l'Ofre (m 1091). Da qui si scende lungo il Barranc (le gole) de Biniaraix, lungo un antico e molto

ben restaurato cammino percorso dai pellegrini, circondata da terrazze ricavate dal sapiente lavoro dell'uomo. Rientro in hotel a Port de Soller, cena e pernottamento.

Dislivello salita m 300 - Dislivello discesa m 1000 - Tempo di percorrenza ore 4,30

Martedì 15 maggio: PALMA con l'antico "Trenino"

Giornata dedicata alla conoscenza della storia e delle testimonianze che il passato ha regalato alla città di Palma. Il tragitto di ritorno potrà essere fatto con lo storico Tren de Soller + Tranvia da Soller a Port de Soller. Pranzo cena e pernottamento.

Mercoledì 16 Maggio: Sa Foradada

Escursione costiera lungo un sentiero con belle viste sul mare che era denominato il Camí perdua, il cammino perduto, che attraversando anche terrazze coltivate a vigna, raggiunge la punta di Sa Foradada. Al termine dell'escursione, si rientra in hotel a Port de Soller per ritirare il bagaglio, quindi transfer al Monastero di Lluc, cena e pernottamento. - Dislivello salita m 120 - Tempo di percorrenza ore 4,30

Giovedì 17 Maggio: Puig d'en Galileu m 1182

La neve cadeva abbondante d'inverno sul Puig d'en Galileu. E la testimonianza sono le Casa de neu, le antiche ghiacciaie in cui si raccoglieva la neve, dando vita ad un commercio che oggi pare strano in un'isola come Maiorca. Durante l'itinerario si incontreranno due di queste Casa de neu, e quella d'en Galileu si trova in un punto particolarmente panoramico. Rientro al Monastero di Lluc, cena e pernottamento.

Dislivello salita m 382 - Tempo di percorrenza ore 4

Venerdì 18 Maggio: Cala Vall de Boquer

Dal porto di Pollença inizia l'escursione che in circa un'ora e un quarto porta alla Cala Vall de Boquer, lungo il sentiero ornitologico. La Vall de Boquer è nota per la varietà di uccelli che qui hanno il loro habitat. Tempo per un ultimo bagno.

Rientro al Monastero di Lluc, cena e pernottamento.

Dislivello salita m 120 - Tempo di percorrenza ore 2,30

Sabato 19 Maggio:

Al mattino trasferimento all'aeroporto di Palma per il volo di rientro in Italia.

Iscrizioni:

Si ricevono presso le Sedi C.A.I. di Trezzo s/Adda e Vaprio d'Adda, da Lunedì 24 Ottobre 2011 ad esaurimento posti disponibili (max. n° 30) e dietro versamento di un primo acconto di €. 300,00. Il secondo acconto di €. 300,00 dovrà essere versato entro la fine di Febbraio ed il saldo entro il 15 Aprile 2012.

Organizzazione:

C.A.I. Trezzo s/Adda: Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 - danterr@tiscali.it

C.A.I. Vaprio d'Adda: Margutti Francesco tel. 334.5232096- francospazzola@tiscalinet.it

Domenica 20 maggio 2012

CIMA DI FIORINA

Val Colla (Svizzera)

In Collaborazione CAI Gorgonzola - CAI Cassano d'Adda - CAI Trezzo sull'Adda.

I luoghi di ritrovo: Gorgonzola. Ore: 5.30 P Via Restelli. (Scuole Elementari) / Cassano d'Adda. Ore 5.45 P C.Comm.le / Trezzo sull'Adda: Ore 6.00. P P.za Cereda in Fraz. Concesa.

Proposta di carattere etnografico e naturalistico, richiede impegno fisico, comunque, è ampiamente ripagata dall'interessante ambiente naturale frequentato.

La Cima di Fiorina o Cima di Foiorina è la vetta calcarea più elevata (1810 m s.l.m.) della catena montuosa a meridione del Passo di S. Lucio, sulla linea di confine Italia / Svizzera; un notevole punto panoramico, infatti permette di ammirare le numerose dorsali delle Prealpi: da quelle dei Monti Lariani a quelle Ticinesi, dalle Grigne alle montagne dell'Alto Lario ed una splendida veduta sul Lago di Lugano. Raggiunta la località di Sonvico, (630 m s.l.m.), ha inizio la nostra escursione, che, con un lungo percorso, prevalentemente sulla sinistra orografica della Val Colla ci permetterà di raggiungere questa vetta panoramica; attraverso la fitta rete di sentieri, passando per la località di Ciocascio, (1048 m), raggiungeremo il Rif. Capanna Pairolo, (1347 m - 2 h), con un percorso che si snoda tra gli alpeggi e con la vista che viene attratta dalla bastionata calcarea delle cime, dette dei Denti della Vecchia.

Il Rif. Capanna Pairolo deriva il suo nome dalla vicinanza di una grande "dolina", ovvero una grossa cavità, formatasi a causa del disfacimento e dei crolli causati dall'azione delle acque su rocce permeabili come il calcare; l'itinerario prosegue attraverso aree boschive, con faggi e betulle, raggiunge la cresta spartiacque in prossimità del Passo Pairolo, (1406 m), seguendo la cresta, tra i pini mughi, aggirando o scavalcando una serie di elevazioni, come la Cima dell'Oress, (1720 m), arriveremo all'ampia vetta della Cima Fiorina a 1810 m, spartiacque tra la Val Colla, la Val Solda, e la Valle di Rezzo; dopo circa 4 ore di percorso godiamoci il grandioso panorama, valli e montagne a non finire!

Dopo il giusto riposo, iniziamo la discesa al rifugio, percorrendo delle possibili brevi varianti sul percorso, scendendo verso Nord, al Passo di Fiorina, (1717 m), ed alla Bocchetta di S. Bernardo, (1586 m), questo tratto di sentiero in cresta permette di godere di belle vedute sulle vallate circostanti; continuiamo in discesa ed aggirate le cime di Pianca Bella e Catellina, siamo di nuovo al Rifugio Capanna Pairolo, proseguendo lungamente in discesa con alcuni tratti un po' più pendenti, lungo l'ombroso bosco, raggiungeremo il fondovalle rientrando a Sonvico, dove concluderemo questo lungo itinerario.

Si effettua con pullman

Dislivello: 1200 m (Salita) - Difficoltà: E + EE

Tempo di percorrenza: 6 ½ - 7 Ore (Percorso Completo) / 4 Ore (A/R - Rif. Capanna Pairolo)

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 17 maggio 2012, ore 21.30.

Organizzazione: Giuseppe Dacomi (AE - CAI Gorgonzola) 338.59.61.610 - Paolo Rota (C.A.I. Trezzo sull'Adda) - Tel . 349.39.92.546 - Mauro Remonti (AE - CAI Cassano d'Adda) - Simone Fanciulletti (CAI Cassano d'Adda)



Mongioie – 2011

Canale est Grignetta – 2011



Domenica 3 giugno 2012

DALO' LAGUNC

Sondrio

Ritrovo alle ore 6,30 presso il parcheggio della Bocciofila a Concesa nelle vicinanze della sede e partenza con mezzi propri per S. Giacomo Filippo (SO).

Si prende la superstrada da Lecco per Colico passando per Chiavenna.

Lasciate le auto al secondo tornante di S. Giacomo Filippo, la salita inizia da Uggia (700 m). Una strada sterrata consortile ad uso dei soli locali arriva fino a Dalò, noi seguiremo un sentiero che la interseca in più punti

Dalò (1100 m) è un incantevole paese di una trentina di case su una balconata panoramica tra Vallespluga e val Bregaglia: dai suoi prati si gode una stupenda vista da S. Croce fino a tutta la piana del Mera.

Dotato di chiesa e scuola elementare, come tutti i nuclei di una certa dimensione non raggiunti da strade, oggi non è più abitato tutto l'anno, ma si ripopola durante i mesi estivi. Da Dalò si raggiungerà poi l'alpeggio soprastante di Lagunc e in un secondo momento Gualdo a quota 1510 metri. La discesa dalla stessa via.

Difficoltà: E

Dislivello: m 810

Tempo di percorrenza in salita: ore 2 - discesa: 1 ora e 30 minuti

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 31 maggio 2012

Organizzazione: Giovanni Pichichero tel 02.95 01 92 46 - 328.61 63 699

giovannipic@inwind.it



Domenica 17 giugno 2012

RIFUGIO VITTORIO EMANUELE

Valle D'Aosta

Ritrovo alle ore 6,00 presso la pensilina dei pullman a Trezzo e partenza con bus la località di Breuil, a monte della frazione Pont di Valsavarenche (m 1956). Lasciato il pullman, si comincia il cammino attraversando un torrente quindi ci si dirige verso sud, in direzione della montagna che chiudono la testata della valle. Si cammina dentro una macchia di bellissimi larici, si attraversa un ponticello in legno che scavalca un affluente del torrente Savara e subito dopo si procede sulla "strada reale di caccia".

A circa m 2150 si passa ai piedi di una suggestiva cascata e si lasciano gli ultimi larici, da questo punto in avanti il sentiero lascia l'ombra tranquilla del bosco per inoltrarsi tra la prateria alpina.

La vecchia mulattiera sale regolare lungo i rapidi fianchi della valle che fino a 10.000 anni fa era interamente coperta dai ghiacci, poi il pendio si addolcisce, si esce dal solco vallivo e dai 2300 comincia ad essere visibile la cima ammantata del ghiacciaio del Ciarforon. Tra i pascoli emergono i grandi sassi, lisciati dall'erosione glaciale che la vegetazione stenta a colonizzare. Dopo diversi tornanti la strada reale di caccia assume un andamento più rettilineo ed in breve raggiunge la scalinata splendidamente restaurata che dà accesso al pianoro dove sorge il rifugio.

Si oltrepassano alcuni ometti costruiti a fianco dei gradini in pietra e dopo pochi di minuti di marcia si vede la sagoma inconfondibile del Rifugio che ricorda un poco un hangar da dirigibili con la sua copertura a semibotte in metallo lucente (m 2735).

Proprio ai piedi del rifugio il Ciarforon e la Becca di Monciair si specchiano nelle acque freddissime di un laghetto illuminati dagli ultimi raggi di sole.

Note: escursione facile che ci porta in un ambiente a contatto con i ghiacciai, luogo frequentato da alpinisti. Nella zona è facile avvistare gruppi di stambecchi e camosci.

Difficoltà: E

Dislivello: m 783

Tempi di percorrenza 2,30 + 2

Chiusura iscrizioni: giovedì 7 giugno 2012

Riunione pre-gita: giovedì 14 giugno 2012

Si effettua con pullman

Organizzazione:

Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470 - danterr@tiscali.it

Domenica 1 luglio 2012
RIFUGIO CITTA' DI BUSTO
Alta Val Formazza (VB)

Partenza alle ore 6,00 con il pullman dalla pensilina dell' ATM di Trezzo in direzione Val Formazza. Dopo Domodossola si raggiunge Valdo e superate le stupende cascate del Toce, il piccolo abitato di Riale situato sul fondo della magnifica piana omonima. Verso ovest la valle è chiusa dalla diga di Morasco (1815 m).

Una volta raggiunto il fondo del lago incomincia così la nostra escursione.

Si incontra infatti il sentiero che, sulla sinistra, attraversa la valletta, inerpicandosi poi con stretti tornanti sul fianco della montagna nella gola del Rio Sabbioni.

Seguendo più o meno il percorso della vecchia teleferica, si sale in un ambiente molto suggestivo fino ad arrivare in un ampio pianoro .

Dopo aver piegato a destra con un ultimo tratto ancora ripido si raggiunge l'ampio dosso dove è situato il rifugio Città di Busto Arsizio (2482 m).

Difficoltà: E - Dislivello: 667 m

Tempi di percorrenza: ore 2,15 (salita) + ore 1,45 (discesa)

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 28 giugno 2012

Si effettua con pullman

Organizzazione: Fabrizio Romanato cell. 338.1907372 – Tel. 039.881861



Giro del lago di Devero - 2011

DOMENICA 8 luglio 2012
RIFUGIO OTTORINO DONATI
Val D'Arigna (SO)

Ritrovo alle ore 6 nei pressi del parcheggio della bocciofila di Concesa e partenza con mezzi propri per Ponte in Valtellina, località Briotti (1030 m). Dal parcheggio bisogna imboccare un sentiero segnalato da cartelli gialli della Comunità Montana di Sondrio. Il primo tratto risale impegnativo in mezzo ad un prato fino ad incrociare una strada carrozzabile che, imboccata verso sinistra, ci condurrà alle case dei Prati Torre. Tra piacevoli saliscendi circondati da verdi pascoli si arriva in pochi minuti al termine della strada dove ci aspetta una fontana. Il sentiero vero e proprio inizia qui: è ben tracciato e a volte impegnativo fino alla lago di S. Stefano. Giunti ai piedi degli imponenti muraglioni della diga si presenta un bivio: prendendo la deviazione di sinistra il sentiero prosegue sotto i muraglioni della diga fino alla casa del guardiano. A questo punto si imbecca un pianoro che ci porterà all'alpeggio Quai (1890 m) dove inizia il tratto finale della salita. Una sosta ristoratrice è d'obbligo perché gli ultimi 500 m di dislivello sono i più duri e faticosi. Dall'alpeggio Quai il sentiero risale, ben segnato, su dossi erbosi e pascoli pietrosi. La meta sembra vicina ma ogni dosso erboso ne rivela sempre uno successivo; solo quando l'erba lascerà spazio ad una distesa di pietre e sulla cima dell'ultimo dosso si vedrà una bandiera italiana allora si può dire di essere arrivati: siamo nella conca del lago di Reguzzo, dove sorge il rifugio Donati (m 2500).

Difficoltà: E - **Tempo di percorrenza:** 7 ore (4 salita, 3 discesa)

Dislivello: 1500 m; partenza 1030 m, arrivo 2500 m

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: giovedì 5 luglio 2012, ore 21.30

Organizzazione: Paolo Rota 349.3992546 - Vitali Maurizio 331.2730597



Trekking Alta Via Dolomiti n° 2 - 2011

Da domenica 15 a Sabato 21 luglio 2012
TREKKING ALTA VIA DELLE ALPI APUANE
Toscana

L'Alta Via delle Alpi Apuane percorre il gruppo da NO a SE. La lunga traversata si svolge in 7 tappe che comportano ciascuna non più di 5-6 ore di cammino medio per consentire varianti di maggior impegno o salite di vette. Unica eccezione la tappa di venerdì, molto lunga ma necessaria per completare integralmente la traversata. Le quote toccate saranno relativamente basse se raffrontate ai trekking proposti negli anni precedenti visto che la cima più alta delle Apuane, il monte Pisanino, raggiunge l'elevazione di "soli" 1947 metri. Il percorso si avvale della sentieristica esistente e transita per i principali rifugi apuani, percorrendo le antiche vie dei cavatori, dei pastori e del trasporto del sale.

Ecco in sintesi le tappe del trekking:

- domenica 15 luglio: da Castelpoggio al rif. Carrara (3 ore)
- lunedì 16 luglio: dal rif. Carrara al rif. Orto di Donna (6 ore)
- martedì 17 luglio: dal rif. Orto di Donna al rif. Conti (4/5 ore)
- mercoledì 18 luglio: dal rif. Conti al rif. Puliti (6/7 ore)
- giovedì 19 luglio: dal rif. Puliti al rif. Del Freo (5 ore)
- venerdì 20 luglio: dal rif. Del Freo al rif. Forte dei Marmi (8 ore)
- sabato 21 luglio: dal rif. Forte dei Marmi a Casoli (2 ore)

Difficoltà: E, è richiesto comunque un buon allenamento

Posti disponibili: 12

Apertura iscrizioni: da giovedì 3 maggio a giovedì 21 giugno 2012 o comunque ad esaurimento posti

Caparra obbligatoria da versarsi all'atto dell'iscrizione: 150 Euro

Il viaggio di A/R sarà effettuato con i mezzi pubblici (bus+treno)

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 12 luglio 2012, ore 21.30

Organizzazione: Rota Paolo 3493992546 – 0290962373

N.B. il programma ufficiale e più dettagliato del trekking sarà disponibile in sede circa un mese prima dell'apertura delle iscrizioni

Domenica 22 luglio 2012

SUI COLLI DI ALBANO

Torre de Roveri

(Torre de' Roveri-Colle dei Pasta-Madonna d'Argon-Colle S. Giorgio-Torre de'Roveri)
Percorso ad anello a cavallo tra natura incontaminata e fenomeni di industrializzazione a pochi chilometri da Bergamo. Passeremo da una zona dove si coltiva ancora la vite a una zona dove, in poche centinaia di metri, resistono tre chiesette romaniche semisconosciute e la presenza del bosco è ancora forte a poca distanza dalle aree industriali.

Ritrovo alle ore 8 al parcheggio bocciofila e partenza per Torre de' Roveri, dalla cui piazza si curva a destra e si scende nella valle di Albano dove si lasceranno le auto.

All'inizio si segue una strada asfaltata verso il colle dei Pasta dominato dall'imponente villa omonima; in prossimità di una santella si prende uno sterrato che sale a sinistra tra coltivi e cascine e dove i vigneti e i cipressi ricordano vagamente un paesaggio toscano.

Giunti sul crinale si piega a destra dove si incontra subito la chiesa di S. Cristoforo che conserva all'interno affreschi di Gervasio da Poscante; da qui si gode un'ottima vista sui colli di Bergamo e sul monte Misma; si prende quindi uno sterrato verso destra che corre lungo il crinale tra cipressi altissimi e un filare di querce piantate nel 1600 per segnare i confini tra S. Paolo d'Argon e Torre de' Roveri.

Arrivati a un bivio si tiene a destra e dopo pochi minuti si giunge al santuario di Madonna delle Grazie che domina la valle del Cherio e le colline di Scanzorosciate; la chiesa risale al 1079 ed è stata ingrandita e abbellita nel 1496; notevole e molto rara in Lombardia è l'abside trilobata e interessante il massiccio campanile di stile francese simile a quello di S. Egidio di Fontanella.

Si riprende il percorso e dopo alcuni saliscendi la sterrata si abbassa decisamente tra un fitto bosco di ornielli e carpini per poi risalire altrettanto decisamente fino al colle di S. Giorgio dove sorge l'omonima chiesetta a pianta quadrata risalente al XII secolo e ristrutturata nel 1580.

Da qui il panorama è notevole sulla pianura, sugli appennini e sulle Prealpi, ma è evidente anche il contrasto tra l'ambiente molto naturale e i rumori del traffico e delle zone industriali sottostanti; ma adesso è il momento della sosta ristoratrice nell'area della chiesa che è attrezzata a pic-nic.

Terminata la sosta si scende la scalinata di fronte alla chiesa e, dopo poco, si prende a destra e si scende a tornanti in un bosco di robinie, castagni, ciliegi, roveri e, più in basso pioppi, e si giunge quindi al punto di partenza.

Difficoltà: T - Dislivello: 180 metri

Percorrenza: 2 ore e 30'/3 ore

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 19 luglio 2012

Organizzazione: Zucchinelli Ruggero - tel. 035 801884 - ruggero.zuc@tiscali.it

Da sabato 1 a Domenica 2 settembre 2012

LA TOFANA DI ROZES

Dolomiti Ampezzane

Le Tofane sono forse il massiccio più maestoso tra tutte le montagne che si affacciano sulla conca ampezzana, estendendosi sul versante occidentale della valle tra il Passo Falzarego e la Val di Fanes, affacciata sulla incantevole Val Travenanzes. Conta tre vette principali, tutte con quota superiore ai 3.000 metri: la Tofana di Rozes (o di Roces), 3.225 m, la più elevata Tofana di Mezzo (o Seconda), 3.244 m, e la più settentrionale, collegata alla precedente da una cresta, Tofana di Dentro (de Inze o Terza), 3.238. Partendo nei pressi del passo Falzarego, a quota 1.985 m, affrontiamo l'iniziale facile salita verso la Forcella Col dei Bòs (2.331 m) sulla vecchia strada militare con vista sul versante sud della Tofana di Rozes. Superata la Forcella scendiamo in Val Travenanzes sul versante ovest della Tofana, in quello che fu teatro dei cruenti scontri armati tra le truppe italiane ed austro-ungariche durante la Prima Guerra Mondiale, testimonianze sulle quali non manchiamo di soffermarci. Giunti ai piedi delle Tofane di Mezzo e di Dentro (1.850 m circa), iniziamo l'ascesa verso il Rifugio Giussani (2.580 m) aggirando il versante nord della Tofana di Rozes, conquistando così il meritato riposo. Il secondo giorno, condizioni meteo permettendo ci prepariamo ad affrontare la salita alla Tofana di Rozes (3.225 m): la via normale non presenta difficoltà alpinistiche, ma si svolge su terreno tipico dolomitico, ghiaioni spesso abbastanza mobili, detriti, cenge e rocce su pendenze talvolta sostenute, soprattutto nell'ultimo tratto sul versante ovest dove è bene procedere con molta attenzione nonostante la traccia ben marcata. Il panorama mozzafiato dalla vetta è a dir poco incredibile: è difficile riuscire ad elencare tutte le montagne e le cime dolomitiche visibili! Estasiati dallo spettacolo offerto, affrontiamo la discesa per il medesimo itinerario. Dai resti dell'ex Rifugio Cantore l'escursione diventa più semplice: continuiamo infatti ad aggirare la Tofana di Rozes sul versanti est e sud, camminando ora quasi in piano fino a raggiungere nuovamente la Forcella Col dei Bòs non prima di esserci soffermati ad osservare gli ingressi di opere di ingegneria bellica quali la Grotta di Tofana e la Galleria del Castelletto. Completato così il "giro" della Tofana, risaliamo in una sinfonia di colori attraverso l'omonima forcella fino al Rifugio Lagazuoi (2.752 m). Dopo una sosta per ammirare il notevole panorama che si gode dalla terrazza del Rifugio, lasciamo il Monte Lagazuoi per scendere verso il Passo di Valparola, dove dopo aver recuperato le auto termina la nostra favolosa escursione.

Difficoltà: EE

Primo giorno 1.100 m in salita, 500 m in discesa, 6.00 ore;

Secondo giorno 900 m in salita, 1100 m in discesa, 8.30 ore

Chiusura iscrizioni: giovedì 23 agosto 2012 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita: giovedì 30 agosto 2012

Organizzazione:

Cristiano Rotondo: cristiano.rotondo@gmail.com, tel. 339 32.34.861 – 035 21.05.44

Raffaele Martucciello: e-mail audina@libero.it, tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09



Croda del lago e Monte Pelmo - 2011



Croda del lago e Monte Pelmo - 2011

Domenica 16 settembre 2012

LA CICLOSTRADA DEL CANAVESE

Mountain bike - Da Chivasso a Ivrea (TO)

Seguendo un tracciato pressapoco parallelo al corso dell'omonimo fiume, si sviluppa la Ciclostrada della Dora Baltea che collega Chivasso ad Ivrea, nel cuore del noto Anfiteatro Morenico. Tra le tranquille e pianeggianti strade di campagna ed i movimentati percorsi collinari, una vicinissima cortina di montagne culminanti nelle alte cime del Gran Paradiso e del Monte Rosa segna costantemente l'orizzonte del ciclista. Il suggestivo itinerario attraversa uno dei cuori della produzione vitivinicola canavesana da cui originano famosi vini DOC, toccando attrazioni naturalistiche di grande interesse quali il lago di Candia, al centro dell'omonimo Parco Naturale Provinciale, ed attrazioni storiche quali le numerose chiese ed i castelli disseminati sul territorio.

Difficoltà: TC; ciclabilità 100%

Dislivelli e percorrenze: 350 m circa, 110 km, 6.30 h

Fondo stradale: 85% asfalto, 15% sterrato

Chiusura iscrizioni: giovedì 13 settembre 2012 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI

Riunione pre-gita obbligatoria: giovedì 13 settembre 2012

Organizzazione:

Raffaele Martucciello, audina@libero.it, tel. 347.4400340 - 035 561109



Raid nel Senese – L'Eroica - 2011

Domenica 23 settembre 2012

CORNA BLACCA

Val Trompia

Collaborazione CAI Gorgonzola - CAI Trezzo sull'Adda.

I luoghi di ritrovo per la partenza sono fissati a:

Gorgonzola. Ore: 6.30 P Via Restelli. (Scuole Elementari) / Trezzo sull'Adda: Ore 6.45. P P.za Cereda in Fraz. Concesa.

Proposta di carattere etnografico, naturalistico e storico. Su questi spartiacque che dividono la Val Trompia e la Val Sabbia, corre il "Sentiero della Resistenza", sentiero che ricalca il più noto "Sentiero 3V", ovvero l'itinerario che raccorda tra loro percorrendone la cresta le "tre valli" bresciane; questo percorso nella parte iniziale ed in prossimità della città di Brescia è stato più volte rimaneggiato in seguito agli assalti della "civiltà", il suo percorso nonostante le quote non particolarmente alte è di lunga percorrenza e durata, richiede passo sicuro, capacità d'orientamento ed un costante impegno fisico ... in ogni caso, la fatica sarà ampiamente ripagata dall'interessante ambiente naturale frequentato e dagli splendidi ed inusuali panorami.

Partendo dalla località di S. Colombano, (935 m s.l.m.), avremo la possibilità di scegliere tra due itinerari la salita diretta verso il Passo Pràel, (1716 m s.l.m.), attraverso l'ombrosa Valle dell'Inferno, salendo in seguito le calcaree e ripide balze della cresta Ovest della Cima Corna Blacca; oppure con un itinerario più lungo percorrendo un tratto del "Sentiero della Resistenza", risalire al Dosso Dogher passando tra numerosi agglomerati di baite ed in vicinanza del Fiume Mella, qui raggiunta l'intersezione con il "Sentiero 3V", passando dal Passo delle Portole, (1726 m s.l.m.), percorrendo i saliscendi del crinale detto: dei "Monti di Palo", raggiungere lungo la cresta Est la Cima Corna Blacca, (2066 m s.l.m.), per chi lo desidera, sarà possibile evitare la salita alla vetta percorrendo una variante bassa.

Dalla cima, ha inevitabilmente inizio la nostra discesa, che, con un lungo "toboga" tra i pinnacoli calcarei, sulla sinistra orografica della Val Trompia ci permetterà di raggiungere il Passo Pezzeda Mattina, (1613 m s.l.m.), ricongiungendoci con chi avrà scelto il percorso alternativo; da qui potremo facilmente raggiungere i vicini rifugi Blachì 2 e Larice, attraverso un percorso ondulato e uscendo sulle alture del Monte Pezzeda.

Dopo il giusto riposo ed ammirato il panorama, iniziamo la discesa; seguendo la traccia della carrareccia per l'area mineraria di Collio, (valuteremo se sarà possibile effettuarne una breve visita), poi attraverso in discesa nello splendido bosco, tra luci ed ombre, faremo ritorno a Collio, dove concluderemo quest'itinerario.

Dislivello: 750 m (Percorso Medio - Salita) / 1100 m (Percorso Lungo - Salita) - Difficoltà: E / EE
Tempo di percorrenza: 4 ½ Ore (Percorso Medio-Rif. Blachì 2 e Rif. Larice) 6-6 ½ Ore (Percorso Lungo)

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 20 Settembre 2012, ore 21.30.

Si effettua con pullman

Organizzazione: Giuseppe Dacconi (AE - C.A.I. Gorgonzola) - Claudio Chiodini (C.A.I. Gorgonzola) - Paolo Rota (C.A.I. Trezzo sull'Adda)

Sabato 13 ottobre 2012
RACCOLTA CASTAGNE
e ..."castagnata" in Val Drogo

GRANDI E PICCOLI TUTTI INSIEME A FAR CASTAGNE

Nella poco conosciuta Val Drogo ci addentreremo nei boschi di castagni secolari per divertirci a raccogliere le castagne.

Faremo una raccolta che ci permetterà di gustarci a casa nostra le buonissime castagne locali ma ne gusteremo subito una parte nella stessa giornata dopo averle arrostate in padella nella Baita del PIC accompagnate da un vinello speciale.

La Baita del Pic, che si trova in Val Drogo, sarà gentilmente aperta per questo incontro conviviale.



Possibilità di effettuare il viaggio in pullman qualora le adesioni giungeranno a 30.

Iscrizioni entro il 4 ottobre 2012

Pre-gita: giovedì 11 ottobre 2012

Organizzazione:

Giovanni Pichichero Tel. 328.6163699 giovannipic@inwind.it

Maria Teresa Gaspani Tel 335.5216470 danterr@tiscali.it

Raffaele Martucciello Tel. 347 4400340 – 035 561109 audina@libero.it



Trekking delle Isole Azzorre – 2011



BAITA DI GROMO

E' sempre con grande soddisfazione che rileviamo un costante utilizzo della baita da parte di numerosi soci ed amici della Sottosezione, ai quali rinnoviamo la disponibilità di utilizzo di tale struttura. La posizione isolata della baita, a circa 10 minuti dall'auto e dall'ultima abitazione, ne permette l'uso a chi è in cerca di svago e di tranquillità con amici.

L'assidua assistenza ed un programma di miglorie che ogni anno ci proponiamo di attuare, rendono la baita più razionale e confortevole. La baita è dotata di acqua calda, elettricità e riscaldamento; pertanto è utilizzabile in tutti i periodi dell' anno. Ricordiamo che dalla baita, oppure a pochi minuti d'automobile da essa, partono alcuni dei più interessanti itinerari escursionistici e sci alpinistici delle Alpi Orobie. Gli amanti dello sci di fondo e di discesa, possono raggiungere in poco tempo gli impianti di Lizzola, Valbondione, Valcanale e Spiazzi di Gromo.

Per motivi igienici è obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo per il pernottamento, eventualmente disponibile in sede.

Presso la sede è possibile ritirare le chiavi e ricevere tutte le informazioni necessarie per il soggiorno in baita.

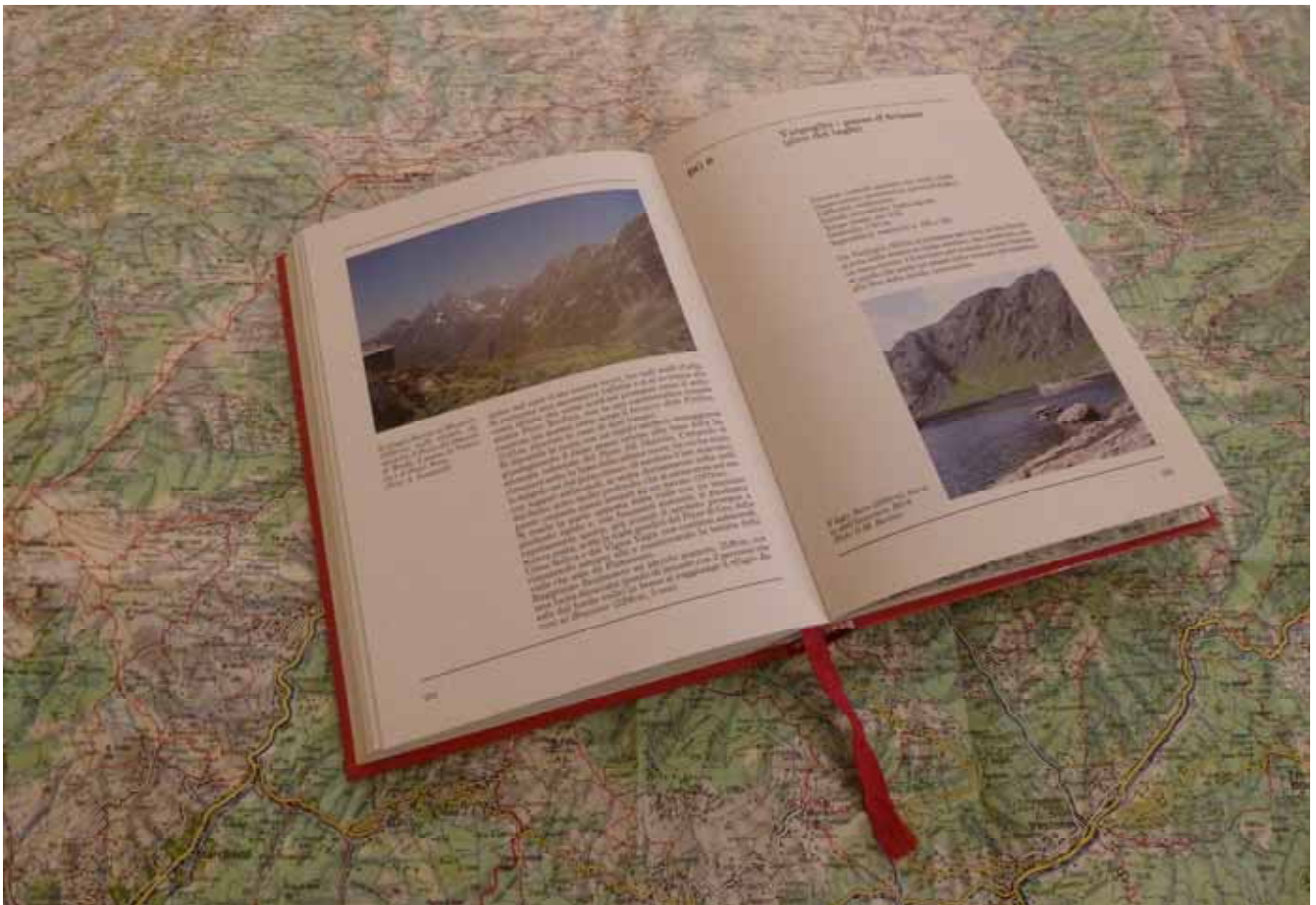
Il primo fine settimana di manutenzione ordinaria della baita avrà luogo nella seguente data:

Sabato 20 e domenica 21 ottobre 2012



BIBLIOTECA - VIDEOTECA

A disposizione dei soci presso la sede vi è la nostra ben fornita biblioteca che conta circa **302** cartine e **521** titoli di escursionismo, alpinismo, sci alpinismo, sci di fondo, sci escursionismo, letteratura ed altro ancora concernente la montagna. Il nostro sodalizio è inoltre abbonato a riviste del settore. Dispone anche di una piccola collana di videocassette di cinema di montagna.



*Sono sempre disponibili in vendita presso la sede
magliette e cappellini personalizzati del nostro*

CAI:

“ SOSTIENI LA SUA VISIBILITA’ ”

MATERIALE ALPINISMO

A disposizione presso la sede diverso materiale da montagna:

*ramponi - imbracature - corde - bussole -
A.R.T.Va. - pale da neve - ghette - tende ed altro ancora*



info CAI TREZZO

Per informazioni di settore:

SCI DI FONDO

Daniela Dossi tel. 02.90939064

ALPINISMO

Giuseppe Colombo tel. 02.9091686 billyema@alice.it

SCI ALPINISMO

Alessandro Schivardi tel. 035.363924

MOUNTAIN BIKE

Raffaele Martucciello tel. 347.4400340 audina@libero.it

ESCURSIONISMO

Maria Teresa Gaspani tel. 335.5216470 danterr@tiscali.it

La sottosezione si riserva di modificare le attività programmate qualora insorgessero problemi di organizzazione; inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose durante le attività proposte.





Pizzo Formico - 2011

Pontresina - 2011



COME RAGGIUNGERE LA NOSTRA SEDE C.A.I.

Per chi proviene dall'autostrada, subito dopo il casello dell'uscita Trezzo sull'Adda svoltare a destra, superare il cavalcavia e alla successiva rotonda seguire le indicazioni per Cassano d'Adda, percorrendo Viale Lombardia, arrivati a una terza rotonda bisogna prendere la seconda uscita a destra che in soli 20 metri porta davanti al cimitero di Concesa; da qui svoltare a sinistra e percorrere tutta la via Don Gnocchi fino a Piazza Cereda dove è possibile parcheggiare; da Piazza Cereda svoltare a destra in via Manzoni seguendo le indicazioni per "Villa Gina" e "Parco Adda Nord"; percorrere l'intera via Manzoni che in fondo alla stessa interseca via Padre Benigno Calvi; sulla sinistra, 15 metri prima dell'ingresso in villa Gina (cancello) si trova la sede del C.A.I.

Per chi proviene da Vaprio o Cassano alla prima rotonda che si trova svoltare sulla prima strada a destra (cimitero) e riallacciarsi alle indicazioni per chi viene dall'autostrada.

Per chi proviene da Capriate o dal ponte della provinciale Bergamo - Monza percorrere via Sala, superare il primo semaforo, proseguire dritto per via Biffi, oltrepassare la stazione dei pullman e 100 m. dopo alla rotonda (distributore Esso) proseguire in direzione Vaprio - Cassano lungo via dei Mille; al semaforo (piazza Matteotti) svoltare sulla seconda strada a sinistra (via XI febbraio), percorrerla tutta fino al successivo semaforo; svoltare a destra (via Fermi) e raggiungere Piazza Cereda dopo aver superato il cavalcavia sull'autostrada (appena superatolo, a sinistra possibilità di parcheggio in via Bassi, dove è sita la bocciofila).

Per chi proviene da Busnago - Vimercate all'ingresso di Trezzo, seguire sempre le indicazioni per il centro di Trezzo senza prendere la "tangenzialina" posta all'ingresso di Trezzo che devia il traffico verso Sud; proseguire sempre lungo la vecchia provinciale che attraversa Trezzo (via Brasca - via Bazzoni - via Vittorio Veneto - via Gramsci) fino a raggiungere la rotonda del distributore Esso; da qui, seguire le indicazioni dell'itinerario precedente.



Val Varrone - 2011

L'eroica - Raid nel Senese 2011





Cena sociale 2011

Tutti i soci sono invitati a partecipare alla

CENA SOCIALE
il
2 novembre 2012

per rivivere insieme le numerose avventure dell'anno



Alta via n° 2 Dolomiti - 2011

Bocchetta di Lareggio - 2011





Luca nella Valle dell'Orco - 2011

Lavazè - 2011





Verso il Rif. Bonati - Val Ferret - Gennaio 2011